

COMMERCIO

# Solo dehor a regola d'arte

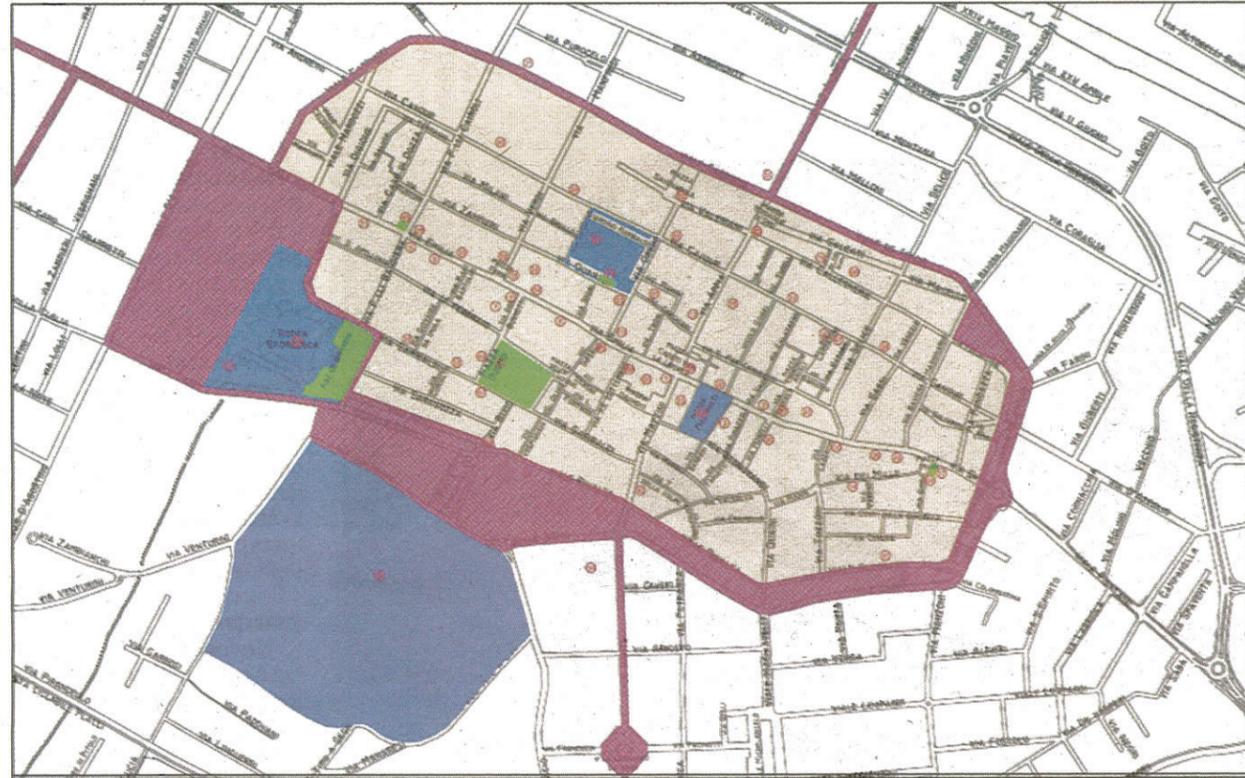
## Nuovo regolamento per tavolini e sedie di bar e locali all'aperto

Il nuovo regolamento comunale sui dehor è entrato in vigore. D'ora in poi qualunque installazione di tende, tendoni, tavolini, sedie e arredi che bar e locali di pubblico esercizio decideranno di sistemare all'esterno su strade e piazze dovrà rispettare i criteri fissati dal Comune di Imola.

Col nuovo regolamento si rendono uniformi ed omogenee le norme e le procedure per la sistemazione di dehor sia temporanei (si possono posizionare dall'1 aprile al 31 gennaio) che fissi. Gli obiettivi dichiarati dall'amministrazione comunale sono due: da un lato migliorare l'aspetto e il decoro del centro storico evitando anti-estetici "pugni nell'occhio", dall'altro semplificare le procedure di autorizzazione.

Nel regolamento, in Comune sono stati particolarmente precisi. Partiamo dalle scadenze: le domande per richieste già autorizzate gli scorsi anni debbono essere ripresentate entro il 29 febbraio, mentre per le nuove occupazioni l'invito è ad anticipare i tempi entro il 31 gennaio. Quegli esercizi che hanno già l'autorizzazione avranno 4 anni per adeguarsi, tempo che si riduce ad un anno per tavolini e le sedie. La concessione dell'occupazione ha una durata fino a 6 anni.

Il regolamento si applica sia al centro storico propriamente detto che al centro al-



largo e alle aree di valore paesaggistico. Rientrano così nella normativa viale Dante, il viale del Piratello, viale Cappuccini, l'area di piazzale Bianconcini, viale Andrea Costa ma anche l'area a nord della stazione ferroviaria tra le vie Serraglio, Selice e Del Lavoro, il parco Tozzoni e i "centri" delle frazioni. Nella zona più centrale, definita A e comprendente quella parte del centro storico all'interno dell'anello tra le vie

Rivalta, Guerrazzi, Carducci, Amendola, Caterina Sforza e Saffi interna, ogni nuova installazione dovrà essere autorizzata dalla Soprintendenza dopo che il Comune ne avrà valutata la conformità al nuovo regolamento. Una volta ottenuta l'autorizzazione, negli anni successivi non sarà più necessario presentare la richiesta. Pur nel rispetto del regolamento sono esentati dall'autorizzazione e dai controlli i dehor a carattere tem-

poraneo per i quali i titolari dell'esercizio a fine giornata provvedano a riporre all'interno tavoli e sedie.

Dalle zone in cui possono essere installati i dehor sono esclusi alcuni punti di particolare rispetto. Sono piazza Duomo, il Prato della rocca, la parte prospiciente le chiese di San Domenico e del Carmine, la porzione di piazza Mirri antistante la chiesa Dei Servi. Luoghi in cui tavolini e sedie sono off limit.

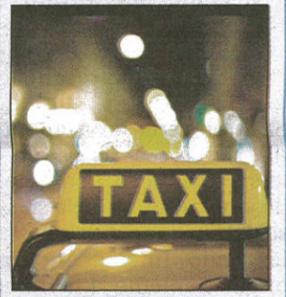
Dal regolamento sono esclusi i dehor presenti o di futura installazione in alcune zone strategiche per la vivibilità del centro storico. Prima fra tutte la piazza Matteotti, a cui è legata una parte considerevole della vivacità del centro. Poi la rocca, l'Osservanza, i giardini di San Domenico, il parco delle Acque minerali. Per essi non c'è regolamento che tenga, è la Soprintendenza ad alzare o abbassare il pollice.

s.s.

### Taxi, Confartigianato sceglie il confronto

Confartigianato taxi non parteciperà allo sciopero nazionale del 23 gennaio deciso durante la riunione dei rappresentanti nazionali dei tassisti a Bologna.

«Comprendiamo e condividiamo - spiega Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpres -, le ragioni di apprensione di tutti i tassisti italiani in vista degli annunciati provvedimenti governativi. Tuttavia riteniamo opportuno, prima di scegliere certe forme di protesta, avere maggiori dettagli circa le decisioni del governo. Appoggiamo Confartigianato Taxi nella volontà di costruire un positivo percorso di proposta e di confronto con il governo, così come avvenuto in analoghe occasioni negli anni scorsi».



## Abbiamo aperto a Sasso Marconi



INAUGURAZIONE IL 21 GENNAIO 2012 ORE 10.30 - SASSO MARCONI VIA DEL MERCATO, 28/30

**BANCA DI IMOLA** S.p.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.